



BANDO  
RICERCA  
SCIENTIFICA  
E TECNOLOGICA  
2018

  
FONDAZIONE  
CASSA RISPARMIO PERUGIA



BANDO

7/2018

pubblicazione  
24 maggio 2018

scadenza  
18 luglio 2018

“Nutrizione  
e sicurezza alimentare”

“Sostenibilità ambientale  
ed economia circolare”

STANZIAMENTO  
€ 300.000,00



# Indice

|  |    |
|--|----|
| 1. Premessa.....                                       | 4  |
| 1.1 Le risorse a disposizione. ....                    | 6  |
| 2. Enti ammissibili.....                               | 6  |
| 2.1 Ente responsabile.....                             | 6  |
| 2.2 Partner .....                                      | 6  |
| 3. Il progetto.....                                    | 6  |
| 3.1 Ambiti territoriali.....                           | 6  |
| 3.2 Ambiti di intervento.....                          | 7  |
| 3.3 Durata e sostenibilità .....                       | 7  |
| 3.4 Finanziamento e cofinanziamento .....              | 7  |
| 3.5 Costi ammissibili.....                             | 8  |
| 4. Inammissibilità .....                               | 8  |
| 5. Valutazione dei progetti e risultati del Bando..... | 8  |
| 5.1 Criteri di valutazione.....                        | 9  |
| 5.2 Diffusione dei risultati. ....                     | 9  |
| 6. Erogazione dei fondi .....                          | 9  |
| 7. Controllo, monitoraggio e valutazione.....          | 10 |
| 8. Presentazione .....                                 | 11 |
| 8.1 Scadenza. ....                                     | 11 |
| 8.2 Modalità di presentazione.....                     | 11 |
| 8.3 Allegati. ....                                     | 12 |
| 9. Supporto.....                                       | 12 |



---

## 1. PREMESSA

---

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pubblica il Bando di erogazione **n. 7 del 2018** nel settore **Ricerca Scientifica e Tecnologica**, in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici dei settori di intervento indicati nel Documento Programmatico Triennale 2017-2019 approvato dagli organi statutari.

Nell'ambito dei propri indirizzi programmatici ed alla luce ed alla luce di quanto emerso dai diversi incontri di orientamento con il territorio, la Fondazione ha evidenziato il tema della Nutrizione e sicurezza alimentare e quello della Sostenibilità ambientale ed economia circolare.

### **NUTRIZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE**

Il prossimo futuro pone importanti sfide sui rilevanti aspetti della nutrizione e della sicurezza alimentare. Le strategie da adottare per migliorare entrambe le tematiche, che risultano tra loro fortemente interconnesse, sono in continua evoluzione e si diversificano in relazione a molteplici fattori, che riguardano sia i paesi industrializzati che quelli in via di sviluppo. Se da un lato la fame nel mondo e la sostenibilità delle produzioni alimentari risulta di fondamentale importanza per una popolazione in continua crescita, appare evidente l'importanza di compiere azioni volte a definire corretti stili di vita per realtà in cui crescono fenomeni di malnutrizione "per eccesso" di assunzione di specifici o generici alimenti.

Se quindi risulta fondamentale individuare strategie di sostenibilità delle produzioni, come ricordato dalla stessa ONU al punto 2 dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, risulta altrettanto importante indirizzare la popolazione, soprattutto dei paesi industrializzati come l'Italia, e nel contesto l'Umbria, a incrementare stili di vita sostenibili anche dal punto di vista del benessere biopsicosociale.

Tale scopo non può prescindere dalla considerazione sia del livello dei comportamenti e delle abitudini alimentari, nonché delle diverse determinanti (individuali e sociali) che sostengono nel breve e nel lungo periodo tali abitudini, sia degli aspetti nutrizionali degli alimenti, con particolare riferimento all'effetto dei sistemi produttivi e tecnologici impiegati, che è ulteriore elemento fondante per migliorare le caratteristiche qualitative in generale dei cibi che si trovano sul mercato e, a ricadere, nel loro impiego ed effetto sulla salute.

Questo permetterà l'ottimizzazione delle caratteristiche nutrizionali ai differenti stili di vita ma anche un migliore livello di conservabilità con ricadute sulla sostenibilità, senza alterare i precipui aspetti organolettici che spesso sono la discriminante per l'acquisto del bene. Ulteriore aspetto di grande importanza è che gli alimenti non siano pericolosi per la salute del consumatore, sia in modo diretto (es. pericoli microbiologici, contaminazioni chimiche e allergeni), che indiretto (es. antibiotico resistenza) ed è per questo che risulta sempre importante mantenere un attento monitoraggio della situazione presente, attraverso studi epidemiologici lungo tutta la filiera produttiva volti a valutare il reale rischio per il



---

consumatore e le eventuali misure di controllo e prevenzione.

## **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

Solo un approccio sostenibile allo sfruttamento delle risorse e allo sviluppo tecnologico può garantire il soddisfacimento dei bisogni futuri della società e assicurare una crescita economica duratura, bilanciata e inclusiva.

A tale proposito, il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile che prevede 17 Obiettivi (*Sustainable Development Goals – SDGs*), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

Tutti i Paesi membri sono chiamati a definire e perseguire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli SDGs.

Anche l'Umbria riconosciuta quale “cuore verde d'Italia” non può esimersi dal perseguire tali obiettivi prefiggendosi di: adottare misure per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, adottare modelli sostenibili di produzione e consumo, promuovere le energie rinnovabili e l'efficientemente energetico, preservare la salute e il benessere dei cittadini, incentivare una crescita economica inclusiva, facilitare l'occupazione piena e produttiva con lavoro dignitoso per tutti.

Lo sviluppo sostenibile costituisce pertanto un patto intergenerazionale che dovrà lasciare alle generazioni future un mondo migliore.

Molte imprese del territorio hanno già adottato piani industriali basati sui principi della sostenibilità individuandoli anche come motore per nuove opportunità economiche e di profitto. A tale proposito l'adozione di un sistema produttivo basato sull'economia circolare, cioè pensato per rigenerare o riutilizzare le risorse consumate, produce notevoli vantaggi in termini di: risparmio sugli approvvigionamenti (materie prime e energia), riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti e dei processi, aumento della competitività, crescita economica del territorio anche mediante la simbiosi industriale fra imprese.

Tale modello è peraltro particolarmente opportuno nelle aree oggetto di calamità naturali: gestione sostenibile della ricostruzione con recupero e reimpiego dei materiali di risulta.

L'economia circolare costituisce anche un'opportunità occupazionale; per attuare la transizione verso questo nuovo modello; sono infatti richieste nuove figure professionali capaci di sviluppare e svolgere attività di gestione e progettazione complesse, che coniughino gli aspetti funzionali e produttivi con quelli energetico ambientali.

A tal fine risulta centrale ed ineludibile l'introduzione di nuovi e specifici percorsi formativi.

In sintesi, per perseguire quanto sopra è necessario adottare politiche volte a promuovere:

- la diffusione e la consapevolezza della sostenibilità nei prodotti e nei processi;



- l'adozione di modelli industriali e sociali di economia circolare che prevedono anche nuovi modelli di progettazione e pianificazione;
- l'incentivazione dello sviluppo e diffusione delle energie rinnovabili e di strategie di efficientemente energetico;
- politiche di simbiosi industriale anche nel panorama dell'industria 4.0;
- percorsi formativi per la diffusione della sostenibilità e la riqualificazione del personale.

### **1.1 Le risorse a disposizione**

Le risorse da assegnare con il presente Bando ammontano complessivamente ad € **300.000,00**.

## **2. ENTI AMMISSIBILI**

### **2.1 Ente responsabile**

I progetti potranno essere presentati esclusivamente da Enti di ricerca pubblici ed Università Pubbliche con sede operativa nel territorio di riferimento della Fondazione.

### **2.2 Partner**

La presenza di soggetti partner, ed in modo specifico di soggetti imprenditoriali, sarà considerata un elemento positivo in fase di valutazione.

I soggetti Partner comunque potranno essere esclusivamente sostenitori contribuendo alla realizzazione del progetto attraverso risorse umane, materiali o economiche a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva ad azioni progettuali.

I Partner non possono essere in alcun modo (diretto o indiretto) destinatari di risorse.

## **3. IL PROGETTO**

### **3.1 Ambiti territoriali**

Come previsto dalla Statuto della Fondazione, i progetti dovranno avere una ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione stessa:

|                      |                          |
|----------------------|--------------------------|
| Assisi               | Montone                  |
| Bastia Umbra         | Nocera Umbra             |
| Bettona              | Norcia                   |
| Bevagna              | Paciano                  |
| Cascia               | Panicale                 |
| Castiglione del Lago | Passignano sul Trasimeno |
| Città della Pieve    | Perugia                  |
| Collazzone           | Piegaro                  |
| Corciano             | Pietralunga              |
| Costacciaro          | Preci                    |
| Deruta               | Scheggia e Pascelupo     |



Fossato di Vico  
Fratta Todina  
Gualdo Tadino  
Gubbio  
Lisciano Niccone  
Magione  
Marsciano  
Massa Martana  
Monte Castello di Vibio

Scheggino  
Sigillo  
Spello  
Todi  
Torgiano  
Tuoro sul Trasimeno  
Umbertide  
Valfabbrica

### 3.2 Ambito di intervento

I progetti dovranno riguardare ricerche, il più possibile interdisciplinari, su uno dei seguenti temi:

*“Nutrizione e sicurezza alimentare”*

*“Sostenibilità ambientale ed economia circolare”*

### 3.3 Durata e sostenibilità

Il progetto dovrà avere una durata massima di **due anni**.

La Fondazione si riserva di autorizzare caso per caso un'eventuale proroga (della durata massima di tre mesi) purché sia preventivamente richiesta e motivata dai beneficiari; tale richiesta dovrà pervenire entro e non oltre un mese dalla scadenza dei termini assegnati, pena la revoca del contributo.

I progetti presentati non potranno essere avviati prima della data di comunicazione di “ammissione al finanziamento” da parte della Fondazione e dovranno essere comunque attivati entro tre mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

### 3.4 Finanziamento e cofinanziamento

Il finanziamento richiesto alla Fondazione non dovrà superare l'importo di **€ 75.000,00** tenuto conto che la Fondazione finanzia progetti fino ad una concorrenza massima dell'**90%**. Pertanto il cofinanziamento/autofinanziamento obbligatorio non dovrà essere inferiore al **10%** del costo complessivo.

Il cofinanziamento potrà essere composto da risorse umane, materiali o finanziarie messe a disposizione dal soggetto richiedente e/o dai partner.

Non è prevista la possibilità di un finanziamento parziale o la decurtazione di costi non ritenuti congrui, di cui si terrà conto in sede di valutazione.

Il cofinanziamento, in quanto parte integrante del piano dei costi del progetto, dovrà essere rendicontato analiticamente come previsto dal Manuale di Rendicontazione.

### 3.5 Costi ammissibili



---

Nel piano dei costi saranno ammesse le seguenti voci di costo, tenendo conto, laddove evidenziato, della loro incidenza percentuale sul costo complessivo di progetto:

- copertura di **borse di studio**, di **assegni di ricerca** e/o **contratti** inerenti il progetto di ricerca, ad eccezione di quelli finanziati dalla Fondazione nell'ambito dei propri Documenti Previsionali Triennali
- **rimborsi spese** per trasferte inerenti le attività di ricerca (massimo **10%** del costo totale di progetto)
- **materiali di consumo** o di **laboratorio** necessari allo svolgimento della ricerca (massimo **30%** del costo totale di progetto)
- **acquisto di attrezzature e macchinari** (massimo **20%** del costo totale di progetto)
- **spese di comunicazione e disseminazione dei risultati**, attraverso convegni e pubblicazioni (massimo **5%** del costo totale di progetto)

#### **4. INAMMISSIBILITÀ**

---

I progetti sono inammissibili, e pertanto non sottoposti alla commissione di valutazione, qualora:

- a) i soggetti richiedenti ed i partner non rispondano ai requisiti previsti nei punti 2.1, 2.2;
- b) non prevedano la ricaduta nel territorio di competenza della Fondazione, così come previsto dal punto 3.1;
- c) si rivolgano ad ambiti di intervento diversi da quanto previsto al punto 3.2;
- d) siano già conclusi;
- e) il contributo richiesto alla Fondazione sia superiore a quanto previsto nel punto 3.4;
- f) non siano rispettate le regole relative alla quota percentuale e alla natura del co-finanziamento come previsto al punto 3.4;
- g) non siano rispettati i vincoli sui costi ammissibili come previsto dal punto 3.5;
- h) non siano stati presentati coerentemente ai tempi ed alle modalità indicate ai punti 8.1 e 8.2 e/o siano privi della documentazione prevista dal ROL.

---

#### **5. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO**

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dagli organi della Fondazione, eventualmente integrata da professionisti terzi all'uopo designati.





---

Tale commissione formulerà una proposta di valutazione dei progetti ammessi secondo i criteri di cui al punto 5.1 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale potrà portarvi, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti al punto 5.1. In ogni caso non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.

### **5.1 Criteri di valutazione**

Ogni progetto sarà valutato, in centesimi, secondo i seguenti criteri e in base al relativo peso percentuale di ciascuna voce:

- rilevanza scientifica del progetto e carattere innovativo (30%)
- curriculum scientifico del proponente e dei soggetti coinvolti, in relazione alle tematiche trattate (20%)
- interdisciplinarietà e coinvolgimento di partner (20%)
- impatto e ricaduta economica sulle realtà del territorio (20%)
- cofinanziamento economico, da parte di soggetti partner, oltre al minimo obbligatorio previsto (10%)

### **5.2 Diffusione dei risultati**

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli Enti interessati esclusivamente tramite ROL (Richieste e Rendicontazione On Line) e visibile nella propria area riservata.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato verrà, comunque, successivamente reso pubblico tramite l'inserimento nel sito Internet della Fondazione e nel Bilancio di Missione.

## **6. EROGAZIONE DEI FONDI**

La Fondazione si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti anche in relazione ad **eventuali modifiche** e/o diversa interpretazione della normativa di settore.

L'assegnazione dei fondi e il finanziamento del progetto avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione.

Il controllo sulle spese ammissibili sarà effettuato sulla base del Manuale di Rendicontazione che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'erogazione del contributo avverrà entro sessanta giorni dalla verifica della conformità della rendicontazione (da effettuare secondo quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione), che dovrà pervenire entro trenta giorni dalla data di scadenza del progetto.



---

I soggetti beneficiari potranno presentare una rendicontazione intermedia (con spese debitamente quietanziate), così come previsto dal Manuale di Rendicontazione, nella seguente misura:

- al raggiungimento del 50% delle spese comprensive del cofinanziamento, la Fondazione erogherà il 50% dell'importo deliberato;
- il saldo rimanente sarà erogato solo a fine progetto, in sede di rendicontazione finale.

Oltre alla rendicontazione economica, quella finale dovrà prevedere l'invio di tutti i documenti previsti dal ROL (*Richieste e Rendicontazione On Line*).

La Fondazione, al di fuori dei casi previsti dal punto 7 del presente regolamento, ridurrà il finanziamento deliberato qualora si verificano delle difformità fra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto finale rispetto a quelle previste.

Agli effetti dell'erogazione del finanziamento, verranno riconosciute unicamente le spese previste nel budget del progetto presentato. Non saranno considerati i documenti per spese sostenute in data antecedente alla data della comunicazione di approvazione del progetto da parte della Fondazione.

## **7. CONTROLLO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto che non eccedano il 20% di ciascuna macrovoce di spesa comprensiva del cofinanziamento, fermo restando il rispetto di quanto previsto al punto 3.5.

Le variazioni al piano economico superiori al 20% dovranno essere preventivamente approvate dalla Fondazione.

Il controllo dei costi ammissibili sarà effettuato sulla base del Manuale di Rendicontazione di cui al punto 8.3 del presente regolamento, che costituisce parte integrante del presente Bando.

Il soggetto ammesso a finanziamento si impegna a:

- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- adempiere a tutte le richieste relative all'attività di valutazione da parte della Fondazione;
- inviare relazione finale e tutti gli altri documenti richiesti secondo le modalità previste dal ROL;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

Il soggetto beneficiario sarà inoltre tenuto, per ogni attività di pubblicizzazione del



progetto, ad attenersi alle regole contenute nel Manuale per la Comunicazione di cui al punto 8.3 del presente regolamento; in caso contrario, le relative spese non saranno riconosciute ai fini della rendicontazione e, nei casi gravi, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo.

La Fondazione, in base alle attività di controllo svolte, si riserva inoltre di revocare il contributo nei seguenti casi:

- il progetto venga realizzato in modo difforme da quanto definito in fase iniziale, previa attenta valutazione dei singoli casi;
- i progetti realizzati con il finanziamento della Fondazione siano stati impiegati per finalità lucrative e/o attività commerciali;
- la “comunicazione della concessione di finanziamento” sia stata utilizzata per ottenere crediti da Istituti bancari o finanziari;
- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto;
- sia accertato l’uso non corretto dei fondi erogati;
- mancata rendicontazione entro 30 giorni dalla scadenza dei termini previsti nella comunicazione di concessione del contributo.

Nei casi in cui la Fondazione deliberi la revoca del contributo assegnato, verrà richiesta la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

## **8. PRESENTAZIONE**

### **8.1 Scadenza**

I progetti dovranno pervenire improrogabilmente **entro e non oltre le ore 13.00 del 18.07.2018**. Si precisa che entro le **ore 18.00** del giorno **18.07.2018** dovrà esse inviato, pena l’inammissibilità, il “*Modello Scheda*” (di cui al punto 8.2) firmato e scannerizzato.

### **8.2 Modalità di presentazione**

La rinnovata modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l’accreditamento del Soggetto richiedente al portale *ROL (Richieste e Rendicontazione On Line)*, raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet [www.fondazionecprg.com](http://www.fondazionecprg.com), nella sezione “*bandi e contributi*” - “*richieste di contributo*”.

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso il portale ROL.

Ogni soggetto beneficiario dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l’invio telematico della richiesta; dopo l’invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l’ultima pagina del file pdf riepilogativo “*Modello scheda*” ricevuto all’indirizzo



---

email, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "*Modello scheda*" firmata e scannerizzata.

La spiegazione dettagliata delle procedure e gli specifici vincoli obbligatori per la presentazione sono indicati nel portale ROL e nelle varie sezioni del formulario elettronico, parte integrante del presente Bando.

### **8.3 Allegati**

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- Regolamento per il Perseguimento delle Finalità Istituzionali
- Manuale di Rendicontazione
- Manuale per la Comunicazione
- Scheda Partner
- Sezioni del formulario elettronico

## **9. SUPPORTO**

---

Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema contattare:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00 inviando una email al seguente indirizzo: [assistenzarol@strutturainformatica.com](mailto:assistenzarol@strutturainformatica.com)

Per informazione sul presente Bando potete scrivere al seguente indirizzo e-mail:

- [c.mancini@fondazionecrpg.com](mailto:c.mancini@fondazionecrpg.com)

